## CON NUOVE PROPOSTE PER IL CESSATE IL FUOCO E' TERMINATA LA OTTAVA SERIE DI INCONTRI CON L'ELN A L'AVANA

Come si prevedeva, l'incontro è terminato senza la firma di un accordo sul cessate il fuoco e delle ostilità, poiché le proposte di verifica continuano ad essere distanti.

Il Consiglio Nazionale di Pace, che per la prima volta partecipò alle conversazioni in Cuba, ha lasciò per studio delle parti due idee che potrebbero aprire il processo su questo punto.

Presuppone la verifica della sospensione del fuoco e delle ostilità in corridoi di mobilità in 10 zone del paese con la presenza di osservatori internazionali che starebbero in ogni regione.

Gli osservatori conterebbero su meccanismi di comunicazione che permetterebbero loro permanente contatto coi comandanti militari ed i capi insorti. Il tramite delle osservazioni si realizzerebbe in maniera discreta e non attraverso i mezzi di comunicazione.

Ci "sarebbe un tavolo di verifica che riceverebbe tutte le informazioni in maniera tale maniera che i temi non si trasformino in recriminazioni pubbliche", spiegò Camilo González Posso, membro del Consiglio. Il tavolo dei dialogo si concentrerebbe in questo periodo (sei mesi prorogabili), su temi umanitari e nella preparazione della seguente fase.

## La seconda

Un'altra delle proposte che lasciarono per l'analisi è stat chiamata chiama 'Rotta di liberazione.' Espone il procedimento per la liberazione dei rapiti dall'Eln. Si verificherebbe l'elenco, ci sarebbero prove in vita e si formerebbe una commissione capeggiata per il Comitato Internazionale della Croce Rossa. In sei mesi si dovrebbe chiarire le modalità per la creazione di un ufficio per aiutare i parenti dei rapiti.

Ieri si definiva la data per un nuovo incontro a L'Avana.

REDAZIONE NAZIONALE